

L'allarme del presidente dei fornitori ospedalieri pugliesi, Marchitelli, sulle scelte della sanità pubblica

“Stiamo consegnando la Puglia ai potentati del Settentrione”

“La centralizzazione distruggerà il patrimonio delle nostre imprese”

BARI - “In nome della Centralizzazione nell'acquisto di beni e servizi, con un colpo di spugna, sic et simpliciter, si vuole cancellare il Know-How acquisito, in decenni, da centinaia di piccole e medie imprese della sanità, che ha permesso, l'adeguamento tecnologico e di innovazione al sistema sanitario pugliese, consegnando, ahinoi, tutto il potere-economico, nelle mani di poche lobbies multinazionali del Nord Italia o dell'estero per le forniture ospedaliere”.

Dopo Cgil, Cisl e Uil, che ieri hanno accusato la regione Puglia, anche il presidente Aforp (Associazione Fornitori Ospedalieri Regione Puglia) e numero 2 Fifo (Federazione Italiana Fornitori Ospedalieri) Giuseppe Marchitelli, si cala nella mischia e va giù duro, attaccando il Sistema Sanità e le scelte a livello nazionale: “La delusione è che la politica decide in nome e per conto dei cittadini, senza un'adeguata conoscenza e spesso fa danni irreparabili; la centralizzazione è procedura che provoca danni prima ai cittadini e poi alle imprese, abbassa la qualità delle forniture con aumento della mobilità passiva verso il Nord, alleggerisce il Pil pugliese, consegna alle lobbies di potentati



Giuseppe Marchitelli

economici, il controllo e la gestione delle forniture che avrebbero così un potere contrattuale altissimo nei confronti della Regione ponendo l'Ente in situazione di sudditanza”.

Secondo Marchitelli “le nostre aziende sono già allo sbando anche per le gare milionarie ed eterogenee indette in alcune Asl pugliesi (Bari, Lecce, Taranto), dopo anni di investimenti, in tecnologia e conoscenze, in formazione e innovazione, di esposizioni bancarie, potrebbero non avere più la possibilità di giocare la par-

tita, di partecipare alle gare, di chiudere definitivamente”.

Ma non finisce qui: “E' inaccettabile, è assurdo, - incalza ancora il vice-presidente Fifo - tutto quello che sta accadendo in queste ore, ma le prime avvisaglie le avevamo colte da un anno, nonostante, in tempi non sospetti, abbiamo invocato trasparenza, procedure corrette, precise e pubbliche, lo spaccettamento di gare milionarie, una maggiore efficienza ed efficacia della macchina burocratica che ha difficoltà talvolta anche nell'inputazione di fat-

ture, di capitoli chiari e trasparenti che eviterebbero continue querelle giudiziarie con ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato”.

Marchitelli fa poi un paradosso: “Stiamo consegnando il sistema sanitario pugliese nelle mani di Bossi e di coloro che hanno in mano il potere economico di lobbies internazionali perché saranno gli ospedali e le Asl dell'Italia settentrionale ad avvantaggiarsi con l'aumento della mobilità di pazienti e grandi gruppi che forniranno beni e servizi”.

Tutto questo accade nei giorni in cui la Camera dei Deputati, ha approvato lo Statuto delle Imprese, che prevede la salvaguardia delle piccole e medie imprese, lo spaccettamento delle gare, la precedenza alle imprese locali nelle procedure pubbliche. Il presidente Aforp conclude: “Con l'asso nella manica della centralizzazione qualcuno immagina che questa scelta rappresenti la panacea di tutti i mali e ed invece si scopre l'acqua calda, perché la centrale di acquisti di beni e servizi potrà impoverire la Puglia, distruggendo il patrimonio di conoscenze e professionale di imprese pugliesi e meridionali”.

r.c.

L'assessore alla Salute, Fiore
“I sindacati critici?
No, ci spronano
solo a lavorare meglio”

“Risolveremo i problemi della sanità pubblica”

BARI - “Non ho visto in questo documento termini particolarmente aspri o risentiti, anche perché in realtà c'è da lavorare e quando c'è da lavorare si ha poco tempo per litigare”. L'assessore alle Politiche della Salute della Regione Puglia, Tommaso Fiore, ha commentato così

il documento unitario presentato ieri nell'attivo sulla sanità da Cgil, Cisl e Uil Puglia in cui hanno evidenziato luci ed ombre sull'azione regionale di riordino del sistema sanitario, con riferimento anche ai ritardi nella riconversione delle strutture ospedaliere chiuse in Rsa (Residenze Sanitarie Assistenziali) e affini.

Il documento dei sindacati, Cgil Cisl e Uil, sulla sanità, secondo Fiore, “viene dopo una riunione che abbiamo fatto in cui abbiamo rilanciato le cabine di regia Asl per Asl, per il governo delle fasi del Piano di rientro. Ovviamente

- ha precisato - le organizzazioni sindacali hanno sollevato critiche nei confronti di taluni territori, meno nei confronti di altri e, quindi, siamo rimasti d'intesa che si riprende il percorso delle cosiddette cabine di regia territorio per territorio, ma che periodicamente ci si vede al

l'interno dell'assessorato per fare il punto sulle eventuali criticità che - ha concluso l'assessore - ancora non sono presenti nel sistema a

termine dei passaggi”.

Poi l'assessore ha affrontato anche un altro argomento importante, che riguarda tutti i cittadini: “Per il ticket siamo ad un euro per ricetta che è un ticket bassissimo rispetto a quello che viene adottato nelle altre Regioni, per il Piano di Rientro, che marciano ormai verso il doppio o il triplo”.

Insomma, facciamo male a lamentarci: potrebbe andare anche peggio.

Cedolare secca, non basta

BARI - Per i proprietari di immobili dal 7 aprile è in vigore l'opzione della tassazione del reddito prodotto dai canoni di affitto tra gli scaglioni dell'Irpef e la cedolare secca che, per i canoni con contratti concordati, è pari al 19% mentre per quelli liberi è al 21%.

Ma c'è anche un'altra novità, ricorda il sindacato Inquilini della Cisl: la scelta della cedolare secca fa scattare l'obbligo per i proprietari a darne comunicazione agli inquilini che, a loro volta, sono esentati dal dover corrispondere ai proprietari l'aggiornamento annuale del fitto.

“E' questo l'unico vantag-

gio concesso agli inquilini - commenta il segretario generale del Siset Cisl di Puglia, Paolo Cicerone - mentre sono evidenti i notevoli privilegi



gio concesso agli inquilini - commenta il segretario generale del Siset Cisl di Puglia, Paolo Cicerone - mentre sono evidenti i notevoli privilegi

concessi ai proprietari di immobili in locazione: a partire dalla riduzione delle aliquote progressive dell'Irpef che con la cedolare secca non si applicano. Inoltre - aggiunge Cicerone - i proprietari sono esentati dal pagamento delle imposte comunali e regionali sugli immobili, oltre alla cancellazione della tassa sulla registrazione dei contratti”.

“Tutto ciò - conclude - non basta a smuovere il patrimonio abitativo sfitto in Puglia per cui continueremo a vedere tante famiglie senza casa e troppe case vuote”.



Nicola Brescia, segretario nazionale dell'Uspipi

Dopo la manifestazione di protesta dei giorni scorsi

Internalizzazioni, l'Uspipi convocato alla Asl di Bari

L'incontro è stato fissato per domani alle 13

BARI - Rassicurazioni sulla volontà politica di proseguire la strada delle internalizzazioni, entro brevissimo tempo, presumibilmente entro fine aprile 2011: è quanto è stato detto il direttore generale della Asl/Ba Nicola Pansini e l'amministratore unico della “sanitaservice” Asl/Ba, Massimo Novelli ad una folta delegazione di lavoratori, guidata dal segretario generale dell'Uspipi Nicola Brescia, in occasione della manifestazione di protesta, indetta dal sindacato Uspipi, davanti alla Asl di Bari, presenti oltre trecento lavoratori.

La delegazione, composta tra gli altri, da Nicola Preziosa segretario provinciale dell'Uspipi, dai segretari aziendali Silvana Notarangelo, Massimo Prezioso, Santi Geloso, Marisa Sassanelli, ha chiesto ed ottenuto che alle rassicurazioni seguisse un atto formale ed ufficiale della Direzione generale della Asl di Bari. Pansini ha comunicato che nella giornata di domani, alle ore 13,00, riconvocherà il sindacato Uspipi, per comunicare l'inizio della internalizzazione, di circa 1500 lavoratori delle ditte esterne, e proseguire ed ultimare il percorso già intrapreso, fino alla firma dei contratti di lavoro.

Secondo Brescia “a distanza di oltre 30 giorni dalle sentenze della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato che hanno sancito la legittimità del percorso di internalizzazione e ridato nuove speranze ai lavoratori delle ditte che gestiscono i servizi sanitari e ai lavoratori già internalizzati, stiamo assistendo ad un silenzio assordante da parte del direttore generale della Asl/Ba Nicola Pansini”.

Metropolitana del San Paolo, un incontro a Modugno

MODUGNO - Un incontro a tema sulle opportunità di riqualificazione e sviluppo del territorio conseguenti alla realizzazione dell'ultima tratta della linea metropolitana a servizio del quartiere S. Paolo si terrà domani presso la Parrocchia “S. Pietro Apostolo” nel quartiere Cecilia in Modugno, a cura dell'associazione “Giorgio La Pira”.

All'incontro parteciperanno gli assessori regionali Angela Barbanente (Aspetto del Territorio) e Guglielmo Minervini (Infrastrutture strategiche e mobilità) nonché l'ing. Massimo Nitti (Ferrovie del Nordbarese).

Il dibattito pubblico mira ad informare la collettività e verterà sull'attuale assetto del territorio al confine tra i Comuni di Bari e Modugno, sulle modifiche che interverranno a seguito della realizzazione della nuova stazione di metropolitana “Cecilia” e sui disagi che i lavori provocheranno ai residenti. Saranno affrontate le problematiche per la salute dei cittadini legate alla presenza di un elettrodotto che interferisce con il tracciato della metropolitana, attraversando da oltre quarant'anni il quartiere.

L'associazione “Giorgio La Pira” si confronterà con gli amministratori regionali su alcune proposte di riqualificazione del quartiere.

Giovedì sarà presentata la campagna

Lotta all'alcol: un mese per prevenire

BARI - Si svolgerà giovedì alle 14, all'aula della Clinica Medica Murri, la presentazione del mese della prevenzione alcolologica.

All'incontro parteciperanno il prof. Palasciano direttore della Clinica medica Murri, che introdurrà sullo scenario regionale e nazionale, la dott.ssa Renzetti presidente della sez. Apulo-Lucana della Società Italiana di Alcolologia, che riporterà dati riguardanti il comportamento “alcolico” della popolazione italiana, il prof. Palmieri della clinica dedica I Murri, che illustrerà il progetto “Alcol e lavoro”, il prof. Grattagliano dell'Istituto di Criminologia dell'Università degli Studi di Bari, che parlerà della relazione tra alcol, autore e vittima di reato, Gianni Carrassi vice presidente Aicat (Associazione Italiana Club Alcolologici Territoriali) che esporrà le iniziative in corso dell'associazione.

Per la compilazione del modello 730

Il Caf Uil in soccorso dei contribuenti

BARI - Quest'anno gli enti pensionistici (Inps, Inpdap etc.) hanno deciso di non prestare l'assistenza fiscale ai propri dipendenti e ai pensionati per la presentazione del modello 730/2011; detti contribuenti, pertanto, dovranno rivolgersi ai Caf.

Tutte le sedi Caf-Uil esistenti sul territorio regionale sono a disposizione di tutti i contribuenti lavoratori dipendenti e pensionati per la elaborazione del modello 730/2011.

L'elaborazione dei modelli precompilati è gratuita. Il modello 730/2011 presentato tramite Caf-Uil, dà una maggiore tranquillità al contribuente poiché tutta la documentazione relativa viene sottoposta a controllo da parte degli operatori del Caf-Uil appositamente formati.